

**“ACCORDO DI PIANIFICAZIONE”
PER LA FORMAZIONE DEL PIANO
STRUTTURALE COMUNALE PSC
COMUNE DI CASALGRANDE (RE)**

SCHEMA ATTO ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

(ai sensi dell'articolo 14 comma 7 e dell'articolo 32 comma 3 della Legge Regionale

24 marzo 2000 n. 20 smi)

a valere tra

Provincia di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia al palazzo Salvador Allende di corso Giuseppe Garibaldi 59, codice fiscale 0020290352, agente in persona della Presidente Sonia Masini, nata a Ramiseto (RE) il 04.05.1953 nonché della Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, ambiente e Politiche Culturali dr. arch. Anna Maria Campeol nata a Treviso (TV) il 03.03.1959, nominata con decreto della Presidente della Provincia n. _____ in data _____, entrambe domiciliate per la carica presso la sede dell'Ente che rappresentano, le quali sottoscrivono il presente atto in virtù di deliberazione n. _____ approvata dalla Giunta Provinciale in data _____, agli atti della Provincia e da aversi qui per integralmente richiamata e trascritta, nel seguito del presente atto indicata anche, per brevità, come "*Provincia*",

e

Comune di Casalgrande, con sede in Casalgrande (RE) alla piazza Martiri della Libertà 1, codice fiscale 00284720356, agente in persona del Sindaco Andrea Rossi, nato a Scandiano (RE) il 09.10.1976, e del Responsabile del II° Settore Urbanistica ed Edilizia Privata dr. arch. Giuliano Barbieri, nato a Sassuolo (MO) il 01.07.1968, entrambi elettivamente domiciliati per le cariche rispettivamente rivestite presso la Casa Municipale, che sottoscrivono il presente atto in virtù di deliberazione n. _____

del _____ approvata dal Consiglio Comunale di Casalgrande, conservata agli atti del Comune, nel seguito indicato anche come "*Comune*"

premesse

1. che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 02 marzo 2012, il cui contenuto ha da aversi qui integralmente trascritto e richiamato, il Comune ha approvato i documenti del quadro conoscitivo, il documento preliminare, la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale VALSAT nonché, i quadri conoscitivi dei vari piani settoriali del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC);

2. che con decreto del Sindaco del Comune prot. n. 2991 in data 05 marzo 2012, il cui contenuto ha da aversi qui integralmente trascritto e richiamato, è stata indetta per il giorno 23 marzo 2012 la prima seduta della Conferenza di Pianificazione di cui agli articoli 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;

3. che alla attenzione e valutazione della Conferenza di Pianificazione sono stati sottoposti i seguenti documenti:

3.a il quadro conoscitivo, il documento preliminare, la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) il testo predisposto per il nuovo Piano Strutturale Comunale PSC;

3.b i Piani Settoriali (Piano Urbano della Mobilità PUM, Piano Urbano del Commercio PUC, Piano Energetico Comunale PEC e Zonizzazione Acustica Comunale ZAC);

3.c la proposta di un'unica variante specifica al PRG vigente, ai sensi dell'art. 41 comma 4bis della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 afferente gli ambiti urbanistici "*Ex Poggio 70*" (Via Cave/Via A. Toscanini in Loc. Veggia) e "*Borgo Manzini*" (Via A. Moro/Via K. Marx in Loc. Boglioni);

4. che copia dell'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 17/2012 e dei suoi allegati tecnici è stata trasmessa agli Enti Territoriali e alle Amministrazioni invitate alla Conferenza di Pianificazione entro i termini di legge;

5. che la Conferenza di Pianificazione si è regolarmente insediata nella seduta del 23 marzo 2012, come da verbale il cui contenuto ha da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;

6. che i lavori della Conferenza di Pianificazione si sono articolati nel corso delle sedute di seguito indicate, secondo quanto riportato nei rispettivi verbali il cui contenuto ha da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto:

6.a sedute plenarie del 23 marzo 2012, del 30 marzo 2012, del 06 aprile 2012, del 13 aprile 2012, del 20 aprile 2012, 08 giugno 2012 e del 30 ottobre 2012 (seduta conclusiva);

6.b sessioni parallele per associazioni economiche, sociali e culturali del 17 maggio 2012 e del 23 maggio 2012;

6.c seduta tematica del 18 maggio 2012;

7. che nel corso dei lavori della Conferenza di Pianificazione sono pervenuti, da parte delle Autorità invitate, i contributi allegati al verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione, contributi il cui contenuto ha da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;

8. che la Giunta Comunale del Comune, con proprio atto n. 82 in data 06 settembre 2012 avente ad oggetto "*valutazione dei vari contributi pervenuti nell'ambito della conferenza di pianificazione (art. 14 della legge regionale n. 20/2000 smi) relativa alla formazione del nuovo piano strutturale comunale PSC – provvedimenti conseguenti per la conclusione della conferenza di pianificazione*" ha così deliberato: "*di controdedurre ai contributi degli Enti Territoriali, delle Amministrazioni e Partecipanti alla*

Conferenza di Pianificazione del nuovo Piano Strutturale Comunale PSC, secondo i contenuti dell'Allegato A, in merito ai documenti del Quadro Conoscitivo, Documento Preliminare, valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale VALSAT, Quadri Conoscitivi dei vari Piani Settoriali ... 2) di approvare i contenuti dell'allegato A di cui al punto 1) ai fini della chiusura della Conferenza di Pianificazione sul Piano Strutturale Comunale PSC del Comune di Casalgrande RE (ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 20/2000 smi); 3) di dare atto che sulla base della documentazione (Allegato A del precedente punto 1 e doc. A1 – A2 – A3 – A4 – A5, B e C della delibera di Giunta Comunale n. 17/2012) il Sindaco procederà alla convocazione dell'ultima seduta della Conferenza di Pianificazione, di cui all'art. 14 della legge regionale n. 20/2000 e smi, alla quale parteciperanno gli Enti Territoriali e le Amministrazioni, al fine di concludere positivamente, sulla base dello stesso, la concertazione con gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel processo di pianificazione nonché il confronto con i cittadini, le associazioni economiche, sociali e culturali; 4) di trasmettere agli Enti Territoriali e alle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Pianificazione del Piano Strutturale Comunale PSC: - l'Allegato A in merito alle valutazioni urbanistiche; - lo "schema del verbale conclusivo" della Conferenza affinché possano verificare i contenuti ed eventualmente modificare, prima della seduta conclusiva. Sarà possibile presentare emendamenti all'Amministrazione Comunale di Casalgrande per correzioni ed eventuali integrazioni formali al verbale, garantendo così la trasparenza ed il contraddittorio; 5) a seguito della conclusione della Conferenza di Pianificazione, l'Amministrazione Comunale promuoverà, con la Provincia di Reggio Emilia, la condivisione dei contenuti dell'Atto di Accordo di Pianificazione (ai sensi dell'art. 32 comma 3 e art. 14 comma 7 della legge regionale n.

20/2000 smi) da approvarsi successivamente con atto consigliare da parte dell'Amministrazione precedente";

9. che il contenuto dell'Allegato A approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 82 in data 06 settembre 2012, unito al verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione, ha da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;

10. che con atto in data 12 settembre 2012 n. 12666 PG il Comune ha provveduto alla trasmissione, alle Autorità partecipanti alla Conferenza di Pianificazione, dell'Allegato A di cui al precedente punto 9 nonché dello schema di Verbale Conclusivo della Conferenza;

11. che, successivamente alla trasmissione di cui al sopraesteso punto 10 sono pervenuti al Comune i seguenti ulteriori contributi, il cui contenuto ha da intendersi qui integralmente trascritto e richiamato:

11.a dalla Provincia, con atto ricevuto dal Comune in data 26 settembre 2012 al prot. 13529;

11.b congiuntamente dall'ARPA e dall'AUSL con atto ricevuto dal Comune in data 27 settembre 2012 al prot. 13590;

11.c dall'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità Emilia Centrale, con atto ricevuto dal Comune in data 28 settembre 2012 al prot. 13625;

12. che, in merito a quanto espresso dai contributi di cui al precedente punto 11, il Sindaco del Comune di Casalgrande ha esposto le deduzioni contenute in documento a sua firma allegato al verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione, documento il cui contenuto ha da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;

13. che la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione ha registrato ulteriori contributi e interventi nonché ulteriori considerazioni e valutazioni da parte sia del

Comune, che di altri Enti partecipanti, il tutto come da verbale della seduta del 30.10.2012;

14. che il verbale della seduta della Conferenza di Pianificazione tenutasi in data 30.12.2012 evidenzia, tra il resto, e ai fini che qui rilevano, quanto segue: *"al presente verbale, che costituisce il riferimento per l'eventuale Accordo di Pianificazione, ai sensi dell'art. 14 comma 7 della legge regionale n. 20/2000 smi, si allega quale parte integrante e sostanziale il documento "contributi degli enti sovraordinati e valutazioni dell'amministrazione comunale" che raccoglie i contributi presentati ... - i contributi pervenuti, pur presentando richieste di chiarimento, di integrazioni e rilievi su alcuni temi trattati, confermano sostanzialmente le analisi, le strategie e le proposte presentate in sede di Conferenza; - i contributi e le osservazioni pervenute, gli interventi formulati in sede di Conferenza di Pianificazione posti a verbale, nonché le valutazioni espresse dall'Amministrazione Comunale in merito, costituiranno adeguamento/aggiornamento alla documentazione del Quadro Conoscitivo, Documento Preliminare del nuovo Piano e piani settoriali ... Il Presidente della Conferenza comunica che con la seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione ... prenderà avvio il lavoro di stesura degli elaborati del PSC e del RUE che saranno soggetti all'iter di adozione e approvazione come previsto dall'art. 32 della legge regionale n.20/2000 e smi. Il Presidente, chiede la condivisione, ai sensi dell'art.14, comma 3, della legge regionale n. 20/2000 e smi delle Autorità partecipanti, di cui all'elenco a pagina 71 e 72 del presente verbale. Ribadisce che la documentazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare sarà integrata ed approfondita durante la fase di redazione del PSC e del RUE comunale ed invita pertanto i presenti a sottoscrivere il presente documento assicurando loro che si provvederà a trasmettere copia dello stesso sottoscritto dai soggetti convocati ...";*

dato atto

15. che l'articolo 14 comma 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 dispone: "*In considerazione delle conclusioni della conferenza di pianificazione ... il Comune e la Provincia, in caso di PSC, possono stipulare, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla chiusura dei lavori della conferenza di pianificazione un accordo di pianificazione che definisca l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, secondo quanto previsto dall'art.32, comma 3. L'accordo di pianificazione può aver riguardo ai contenuti di altri strumenti di pianificazione ovvero di atti di governo del territorio connessi alle previsioni dei piani in corso di elaborazione*";

16. che l'articolo 32 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 dispone: "*Alla conclusione della conferenza di pianificazione la Provincia ed il Comune possono stipulare un accordo di pianificazione ai sensi del comma 7 dell'art. 14. L'accordo attiene in particolare ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso. La stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui ai commi 7 e 10 e la semplificazione procedurale di cui al comma 9*";

preso atto

17. che la stipula dell'Accordo di Pianificazione comporta la riduzione alla metà dei termini e le semplificazioni procedurali di cui ai commi 7, 9 e 10 dell'articolo 32 della legge regionale 24.03.2000 n. 20, costituendo riferimento per le scelte pianificatorie della Amministrazione Comunale nell'elaborazione del PSC e per la Provincia nell'iter di approvazione;

dato atto

18. che l'articolo 41 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, al comma 4 bis, dispone *"nel corso dell'elaborazione degli strumenti urbanistici comunali previsti dalla presente legge, i Comuni possono predisporre un'unica variante specifica al PRG, che presenti carattere di urgenza, per comprovate ragioni di interesse pubblico, e che risulti conforme al documento preliminare, ai piani sovraordinati e alla disciplina sui contenuti della pianificazione stabilita dalla presente legge. La variante è esaminata dalla conferenza di pianificazione, congiuntamente alla documentazione attinente al piano strutturale. Essa può essere adottata ed approvata, ai sensi del previgente articolo 14 della legge regionale n. 47 del 1978, a seguito della conclusione della conferenza di pianificazione e della stipula dell'accordo di pianificazione e tenendo conto dei contenuti dell'accordo stesso";*

preso atto

19. che la Conferenza di Pianificazione ha esaminato la variante specifica al PRG vigente di cui al comma 3.c del sopraesteso punto 3, predisposta ai sensi dell'articolo 41 comma 1 bis della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, valutandola positivamente, sì che la stessa potrà essere adottata e approvata una volta stipulato il presente Accordo di Pianificazione;

ritenuto

20. che sussistono i presupposti di cui alle disposizioni normative richiamate per la sottoscrizione di Accordo di Pianificazione tra la Provincia e il Comune avente ad oggetto la approvazione del Piano Strutturale Comunale;

visti

- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20;

- l'Atto di Indirizzo e Coordinamento Tecnico approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 173 del 04 aprile 2001;
- il PTCP della Provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 17 giugno 2010 n. 124;
- il Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione sottoscritto in data 30 ottobre 2012, ove si dà atto della generale condivisione dei contenuti pianificatori portati in conferenza, fatta salva la necessità di tenere conto dei profili puntualmente evidenziati nel corso della Conferenza medesima;
- la deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia di Reggio Emilia n. _____ in data _____ mediante la quale si è approvato il testo del presente Accordo di Pianificazione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Casalgrande n. _____ in data _____ mediante la quale si è approvato il testo del presente Accordo di Pianificazione;

La Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Casalgrande, come qui rappresentati, sottoscrivono e stipulano il seguente Accordo di Pianificazione, ai sensi degli articoli 14 e 32 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 1-Contenuti dell'Accordo di Pianificazione

1.a Ai sensi dell'articolo 32 comma 3 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, il presente Accordo di Pianificazione recepisce le determinazioni concordate in sede di Conferenza di Pianificazione, in particolare per quanto attiene *"ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni di merito sulle scelte*

strategiche di assetto dello stesso", definendo "l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie".

1.b L'Accordo costituisce riferimento per il Comune nell'elaborazione del Piano Strutturale Comunale e per la Provincia nella formulazione delle riserve in merito al PSC, oltre a quanto indicato al successivo articolo 2.

1.c Ai sensi dell'articolo 14 comma 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, il Comune e la Provincia definiscono, con il presente Accordo, l'insieme degli elementi costituenti parametro per le scelte pianificatorie, di cui ai successivi articoli 3, 4 e 5.

Articolo 2-Strumenti della pianificazione provinciale e regionale di riferimento

2.a Ai sensi dell'art. 32, comma 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n.20, la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP ed agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, qualora essi abbiano rilevanza per quanto attiene il rispetto al territorio comunale e limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi e delle loro successive modificazioni e integrazioni.

2.b Le Parti concordano inoltre che, in coerenza con il metodo della concertazione istituzionale di cui all'articolo 13 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, i piani di competenza provinciale in corso di formazione costituiscano strumenti della pianificazione sovraordinata di interesse per la elaborazione del PSC.

2.c Il Comune per la redazione del PSC e la Provincia per l'espressione delle proprie riserve faranno infine riferimento, oltre che ai suddetti strumenti di pianificazione sovraordinata vigenti o in salvaguardia, anche ai contenuti della pianificazione tutta di cui alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 ed ai suoi atti di indirizzo e coordinamento.

Articolo 3-Documentazione per i contenuti dell'Accordo

3.a Il presente Accordo di Pianificazione è sottoscritto, quanto agli specifici contenuti, sulla base dei seguenti documenti:

3.a.1 Gli elaborati costitutivi del Piano Strutturale Comunale, approvati dalla Giunta Comunale del Comune di Casalgrande con deliberazione n. 17 in data 02 marzo 2012:

3.a.1.a il Quadro Conoscitivo composto dalla relazione, dagli allegati e dalle relative tavole di sintesi;

3.a.1.b il Documento Preliminare, che contiene gli obiettivi, le strategie e le azioni del Piano, composto dalla relazione generale e dalle tavole;

3.a.1.c la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) preventiva, composta dalla relazione e dalle tavole di analisi delle principali criticità;

3.a.1.d il Quadro Conoscitivo e le strategie del Piano Urbano della Mobilità PUM, del Piano Urbano del Commercio PUC, del Piano Energetico Comunale PEC e della Zonizzazione Acustica Comunale ZAC.

3.a.2 Il Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione e i relativi allegati, sottoscritto dai partecipanti nella sessione conclusiva del 30 ottobre 2012.

3.b Per l'elenco analitico dei singoli elaborati costitutivi dei documenti sottoposti alla valutazione della Conferenza di Pianificazione si rinvia al Verbale conclusivo della medesima Conferenza di Pianificazione e, in particolare, alle pagine da 5 a 9 del Verbale medesimo.

3.c Le Parti danno atto e dichiarano che alla Conferenza di Pianificazione è stata sottoposta, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 bis della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, ai fini dell'esame congiunto con la documentazione attinente il Piano Strutturale Comunale, una variante specifica al PRG vigente afferente due aree del territorio comunale (Ex Poggio 70, località Veggia; Borgo Manzini, località Boglioni) oggetto di riqualificazione urbana. La variante specifica è stata oggetto di trattazione nell'ambito

della sesta seduta della Conferenza (seduta tematica) tenutasi in data 18 maggio 2012, come da verbale da aversi qui integralmente richiamato. La Conferenza ha espresso valutazione di coerenza della variante con il disegno strategico definito dal Piano Strutturale Comunale oggetto di esame. Le Parti danno conseguentemente atto, ai sensi del richiamato articolo 41 comma 4 bis legge regionale 20/2000, che, all'esito della stipula del presente Accordo di Pianificazione, è consentita la attivazione del percorso procedimentale per la adozione della variante specifica al PRG di cui al presente comma 3.c.

Articolo 4-Recepimento delle determinazioni concordate

4.a Il Comune con riferimento agli elaborati tecnici di cui al precedente articolo 3, si impegna, nella redazione del Piano Strutturale Comunale, a tenere conto delle valutazioni e delle osservazioni formulate dagli Enti che, ai sensi dell'articolo 4.2.1 della Delibera Regionale 173/2001, sono tenuti a partecipare alla Conferenza, valutazioni espresse nel Verbale Conclusivo, recependo tali determinazioni all'interno degli strumenti ritenuti maggiormente idonei (ossia Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico Edilizio e Piano Operativo Comunale) conformemente alle disposizioni del PTCP e dell'Allegato alla legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, così come previsto dall'art.14 comma 8 della medesima legge regionale 24 marzo 2000 n.20;

4.b Il Comune si impegna a sviluppare la parte analitica e progettuale del PSC nel rispetto degli indirizzi, delle direttive e delle prescrizioni contenute nel PTCP e negli altri strumenti di pianificazione sovraordinati di cui all'art. 2, degli indirizzi e delle linee di pianificazione contenuti negli atti di cui al precedente articolo 3 nonché di quanto esplicitamente convenuto al successivo articolo 5, traducendone il contenuto negli elaborati costitutivi del Piano.

4.c La Provincia ed il Comune si impegnano alla elaborazione e sottoscrizione, prima dell'approvazione del PSC, di un accordo territoriale relativo alla riqualificazione e sviluppo del sistema degli insediamenti produttivi del distretto ceramico, entro il quale potrà trovare coerenza l'ipotesi di ampliamento dell'ambito specializzato per attività produttive di Salvaterra-Villalunga prospettata dal Documento Preliminare. Le determinazioni assunte nel suddetto accordo dovranno essere recepite nel PSC stesso. Alla sottoscrizione dell'accordo concorreranno anche gli altri Comuni del distretto ceramico come previsto dal PTCP.

4.d La Provincia dà atto che gli elaborati di cui al precedente comma 4.b, ove sviluppati coerentemente con quanto ivi previsto, e con le determinazioni dell'accordo di cui al punto precedente, concretizzeranno adempimento dell'impegno al recepimento dei contenuti della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, del PTCP e degli altri strumenti di pianificazione sovraordinati, nonché alle determinazioni concordate con il presente Accordo di Pianificazione.

Articolo 5-Parametri per le scelte di pianificazione

5.a Ai sensi dell'art. 14 comma 7 della legge regionale 24 marzo 2000 n.20, per quanto attiene le scelte di pianificazione, strategiche e di assetto del territorio comunale, il Comune e la Provincia assumono come parametro di riferimento i contenuti degli atti e dei documenti amministrativi di cui all'articolo 3 del presente Accordo di Pianificazione, nonché, per quanto ivi non richiamato, il PTCP e gli altri strumenti di pianificazione sovraordinati di cui all'art. 2, ed infine i contenuti della pianificazione tutta di cui alla legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 ed ai suoi atti di indirizzo e coordinamento.

5.b Richiamati nella loro completezza gli atti e i documenti di cui all'articolo 3, si riportano più estesamente nel Documento A, che costituisce parte integrante del

presente Accordo di Pianificazione, i seguenti specifici parametri per la redazione del PSC cui l'Amministrazione Comunale dovrà conformarsi:

Dimensionamento abitativo:

- si conferma il riferimento alla capacità insediativa residenziale residua (1350 alloggi) stabilita dall'attuale PRG vigente che verrà assunta dal PSC quale dimensionamento abitativo massimo;

- rispetto dell'incremento massimo di consumo di suolo come stabilito dal PTCP;

Sistema degli insediamenti produttivi: inquadramento ed eventuale ridefinizione delle previsioni di ampliamento dell'ambito specializzato per attività produttive di Villalunga-Salvaterra (ambito produttivo consolidato di livello sovracomunale) e delle altre previsioni di ampliamento di aree produttive di livello comunale, entro una cornice strategica rappresentata da un progetto, alla scala territoriale, inerente il sistema degli insediamenti produttivi del distretto ceramico da definirsi tramite Accordo Territoriale con la Provincia e gli altri comuni interessati, da approvarsi prima della conclusione dell'iter del PSC;

Sistema delle infrastrutture per la mobilità: recepimento nel PSC degli esiti delle determinazioni del tavolo interprovinciale per la valutazione di ipotesi alternative per la localizzazione del c.d. "*terzo ponte*" sul Secchia.

Articolo 6-Coerenza degli Atti Pianificatori e regime transitorio

6.a Il Comune si impegna a garantire, in sede di adozione e di successiva approvazione del Piano Strutturale Comunale, la coerenza del Piano con le scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio rappresentante nei documenti di pianificazione licenziati dalla Conferenza nonché, per quanto ivi non richiamato, nell'accordo di cui al punto 4.c. del precedente articolo 4, nel PTCP e negli altri strumenti di pianificazione sovraordinati di cui all'art. 2.

6.b Ai sensi delle disposizioni transitorie previste dall'articolo 41 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e ferme restando le misure di salvaguardia previste dall'articolo 12 della medesima legge regionale, fino all'entrata in vigore dei nuovi strumenti di pianificazione, il Comune si impegna a dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti limitando il ricorso a eventuali nuove procedure di variante, oltre alla variante specifica di cui al punto 3.c dell'art. 3, nei soli casi previsti dall'art. 41, comma 2 e 3 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20.

6.c In seguito all'adozione del PSC, in applicazione dell'articolo 32 comma 9 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, nel caso siano accolte integralmente le eventuali riserve provinciali e non siano introdotte "modifiche sostanziali" al Piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio Comunale potrà approvare il PSC, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato. A tali fini, si intendono, indicativamente, "modifiche non sostanziali" al Piano un aumento contenuto del dimensionamento e limitate modifiche al disegno di Piano, che non comportino l'inserimento per aree significative di nuove scelte localizzative, in particolare per gli ambiti di nuovo insediamento, che non contrastino con le politiche generali di tutela e sviluppo del territorio individuate dal piano stesso e che siano coerenti con i criteri omogenei di pianificazione definiti nei documenti di cui al sopraesteso articolo 3.

6.d Il Comune si impegna a condividere con la Provincia le successive fasi dell'elaborazione del PSC e nello specifico:

- a sottoporre alla Provincia le osservazioni che perverranno in fase di pubblicazione del PSC adottato e le relative controdeduzioni ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 7, lett. a) L.R. n.20/2000;

- a sottoporre alla Provincia le medesime, unitamente alle controdeduzioni alle eventuali riserve redatte ai sensi dell'art. 32 comma 7 L.R. n.20/2000, ai fini dell'accertamento della sussistenza delle condizioni per l'approvazione del Piano, prescindendo dall'intesa ai sensi dell'art. 32 comma 9 L.R. n.20/2000.

Articolo 7-Trasmissione degli elaborati di Piano e modello dei dati del PSC

7.a Ai sensi dell'articolo 17 comma 1 e dell'articolo 51 comma 2 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, contestualmente alla trasmissione di due copie del PSC Comunale, di cui un originale integrale ed una copia conforme, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 12 della medesima legge regionale, in fase di adozione il Comune fornirà alla Provincia gli elaborati in forma digitale, impegnandosi altresì a sostituirli aggiornati a seguito della avvenuta approvazione dello strumento urbanistico.

7.b Il Comune si impegna al rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione di Consiglio Regionale n. 484 del 28.05.2003 "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 art. A-27*", recante "*Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione*" ed al rispetto di quanto disposto dall'art. 98 del PTCP anche ai fini del monitoraggio dell'attuazione del piano territoriale di coordinamento e dell'aggiornamento dell'Osservatorio della strumentazione urbanistica comunale da parte della Provincia, ai sensi degli artt. 51 e A-27 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20.

Articolo 8-Rinvio – Disposizioni finali

8.a Per quanto non previsto dal presente Accordo di Pianificazione le Parti rinviano alle disposizioni della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, nel testo tempo per tempo vigente, nonché al contenuto degli Atti di indirizzo e coordinamento adottati dalla Regione Emilia Romagna ed ai

contenuti del PTCP.

8.b Il presente Accordo di Pianificazione, sottoscritto in doppio originale, viene depositato agli atti della Provincia di Reggio Emilia e del Comune di Casalgrande.

Allegati.

Costituiscono parte integrante del presente atto di Accordo i seguenti allegati:

- Documento A: Tematiche per la redazione del PSC, RUE e POC.

Letto, approvato e sottoscritto

Reggio nell'Emilia, li _____

Provincia di Reggio Emilia

Comune di Casalgrande

La Presidente

Il Sindaco

(Sonia Masini)

(Andrea Rossi)

Provincia di Reggio Emilia

Comune di Casalgrande

Il Dirigente del Servizio di

Il Responsabile del II° Settore

Pianificazione Territoriale,

Urbanistica ed Edilizia Privata

Ambiente e Politiche Culturali

(dr. arch. Giuliano Barbieri)

(dr. arch. Anna Maria Campeol)